

LegaPro La Feralpi prova l'assalto al feudo valgobbino

Olli: «Ci piacciono i giovani del Chievo La punta Alimi può fare al caso nostro»

SALÒ La FeralpiSalò piomba sui gioielli del Chievo: è forse l'inizio di una collaborazione tra i due club?

Con la conclusione del campionato Primavera ed il successo in finale dei clivensi ai rigori sul Torino, inizia a scatenarsi l'asta per accaparrarsi i giovani che più si sono messi in evidenza durante la stagione. Alle fasi finali, disputate tra il 4 e l'11 giugno tra Rimini e Sant'Arcangelo di Romagna erano presenti anche i dirigenti della FeralpiSalò, guidati dal direttore sportivo Eugenio Olli. I salodiani sono rimasti impressionati in maniera positiva dal rendimento dei giovani del Chievo guidati da Paolo Nicolato. Da qui l'intenzione del club gardesano di provare a strappare ai gialloblù i giocatori più promettenti, solitamente «pane» del Lumezzane, anche perché è lumezzanese l'attuale «diesse» clivense Luca Nember.

Sul taccuino di Olli, tra gli altri, ci sono due l'attaccanti: Victor Da Silva, trequartista classe '95, e Isnik Alimi, centravanti del '94. Mentre sono poche le chances di portare sul Garda il brasiliano, capocannoniere del campionato Primavera con 19 reti, con un valore di mercato che ha già sfondato il muro dei 4 milioni di euro e già opzionato dalla Juve, sembra più percorribile la strada che porta al macedone.

Conclusa la regular season con un bottino di 7 reti, Alimi ha trascinato il Chievo alle Final Eight, portando la sua squadra in finale. Due le reti realizzate: la prima ai quarti con la Juventus, la seconda in semifinale alla Fiorentina. Con i viola, però, il macedone è stato espulso ed è stato costretto a saltare la finale.

«Sono stato a Rimini con i miei collaboratori - ha detto il direttore sportivo della FeralpiSalò, Eugenio Olli - e ho potuto osservare dal vivo parecchi giocatori interessanti. Il Chievo ha formato un gruppo straordinario e dispone di elementi di grande livello. Ed Alimi è un attaccante che potrebbe fare al caso nostro». Solitamente la strada che porta a Verona è off limits per la FeralpiSalò, ma



La FeralpiSalò tratta con il ChievoVerona

quest'anno potrebbero aprirsi scenari impensabili fino a poche settimane fa. Anche perché i gardesani hanno dimostrato di saperci fare con i giovani, riuscendo a valorizzare ragazzi che sono poi tornati alla base migliorati, vedi Miracoli (Varese), Dell'Orco (Parma) e Marsura (Udinese).

Inoltre bisogna anche tener conto del feeling che ha con il Garda il direttore tecnico clivense Giovanni Sartori, di casa a Sirmione. Una serie di elementi che potrebbero avvicinare ulteriormente i due club, mai stati così vicini in passato, ma forse ora pronti a collaborare.

Enrico Passerini

LO STAFF

Scienza lavora per proporre il nuovo vice



SALÒ La FeralpiSalò è alla ricerca del nuovo vice di Scienza, dopo l'addio di Lucio Brando che, scaduto l'anno di aspettativa, è tornato a lavorare in banca, accantonando temporaneamente l'idea di fare l'allenatore professionista.

Sulla panchina della prima squadra è stato ovviamente confermato Giuseppe Scienza, che lo scorso anno aveva firmato un biennale, sposando il progetto della FeralpiSalò per preparare la squadra alla ben più impegnativa LegaPro unica.

Ora il tecnico di Borgomanero si è preso un po' di tempo per scegliere il nuovo vice, che poi proporrà alla dirigenza verdeblù.

A parte il massofisioterapista Gerardo Santoro, ex Torino, che dovrebbe tornare in Piemonte, lo staff tecnico è stato confermato.

Continueranno a lavorare per Scienza il preparatore atletico Marco Bresciani, l'allenatore dei portieri Flavio Rivetti e il responsabile sanitario Alessandro Corsini. **epas**

Mercato: ora vanno risolte le comproprietà

Quella di Magli condiziona la difesa Ceccarelli invece l'attacco



Antonio Magli in gol nel match casalingo contro il Pavia

SALÒ Tutto ruota intorno ad una data, il 20 giugno. Con la chiusura della finestra dedicata alla risoluzione delle comproprietà (istituto che è stato abrogato), fissata per venerdì, entrerà nel vivo il mercato della FeralpiSalò, che fino ad oggi non ha annunciato nessun volto nuovo, ma ha ufficializzato solamente i rinnovi. L'obiettivo della dirigenza gardesana è quella di formare una rosa di almeno 23 giocatori, per affrontare senza problemi le prossime 38 giornate del campionato di LegaPro.

Dopo le firme di Bracaletti e Branduani, è pronta ad arrivare quella del terzino Riccardo Tantardini. È già stato trovato un accordo con il «digi» dell'Atalanta Pierpaolo Marino ed il giocatore rimarrà sul Garda per la terza stagione consecutiva. Discorso simile per il centrocampista Vittorio Fabris: già d'accordo a parole le due parti, mancano soltanto le firme.

È invece più complessa la situazione di Tommaso Ceccarelli: la FeralpiSalò non vorrebbe più avvalersi della formula della comproprietà, ma acquisire anche l'altra metà del giocatore, che è di proprietà della Lazio. C'è già un'intesa di massima ed

il giocatore ha dato la sua disponibilità a rimanere sul Garda, ma se dovessero arrivare offerte più allettanti, potrebbe decidere di fare le valigie.

La conferma di Ceccarelli è decisiva per il mercato dei salodiani: se non dovesse restare, Olli riproverà a portare sul Garda due vecchi pallini, ovvero l'ex Brescia Mattia Mustacchio ('89), ora al Vicenza, e Mario Pacilli ('87) del Trapani. Miracoli è tornato al Varese e per sostituirlo i nomi più caldi sono sempre quelli di Matteo Serafini ('78, Pro Patria), Andrea Brighenti ('87, Cremonese) e dei Primavera Cephas Malele ('94, Palermo) ed Emanuele Rovini ('95, Udinese). Per la difesa, si attende la risoluzione della comproprietà di Antonio Magli, per metà del Brescia. O lui o Leonarduzzi lasceranno il Garda, mentre potrebbe arrivare Alessandro Ranellucci ('83). L'alternativa è l'altro centrale vercellese, Francesco Cosenza ('86).

Infine il centrocampo: Alex Pinardi sta per definire la rescissione del contratto con il Vicenza e rimarrà sul Garda. Interessa sempre Gaetano Caridi ('80), nell'ultima stagione alla Cremonese. **epas**